

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Domani lo sciopero dei trasporti Interessate le reti di Atac e Cotral i privati e lo Sportello permessi Rsm Primi disagi stanotte sulle linee N

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Faisa Cisl hanno proclamato per **domani** uno sciopero nazionale di 24 ore del trasporto pubblico. L'agitazione, in questo caso, sarà senza fasce di garanzia (fattispecie prevista, per una volta, nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, al centro della richiesta dei sindacati). **Saranno assicurati solo alcuni servizi essenziali dall'inizio del servizio diurno e sino alle 8,30 e dalle 17 alle 20.** A Roma, l'agitazione interessa la rete **Atac**, comprese le linee gestite da altri operatori in sub-affidamento, e le linee bus periferiche gestite da Roma Tpl, Autoservizi Troiani/Sap e Autoservizi Tuscia/Bis. La protesta coinvolge anche le linee **Cotral-Astral**. A tal proposito Cotral ha fatto sapere che "Saranno garantiti soltanto alcuni servizi essenziali tra i quali collegamenti prioritari con stazioni ferroviarie, aeroportuali, marittime e il trasporto disabili su prenotazione".

Su cotralspa.it è possibile consultare l'elenco delle corse bus e treno individuate come indispensabili. Possibili disagi anche nelle attività al pubblico di **Roma Servizi per la Mobilità**, in particolare il contact center infomobilità 0657003 e lo sportello permessi di via Silvio D'Amico 38. **Regolari, invece, i collegamenti ferroviari regionali di Trenitalia.** I primi disagi si potranno registrare **questa notte sui collegamenti bus "n"**. Domani, poi, dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 in poi saranno possibili stop sull'intera rete. Da inizio servizio e sino alle 8,29 e dalle 17 alle 19,59, saranno garantiti alcuni servizi essenziali (*i dettagli nell'articolo qui in basso a destra*). Inoltre, per l'intera giornata di domani non saranno effettuate le linee bus di collegamento tra i depositi e i capolinea (le linee che iniziano con le lettere A, C, F, G, L, M, P e T). Non sarà assicurato il servizio delle biglietterie, regolari quelle online. Aperti i parcheggi di scambio. I bike box delle stazioni metro eventualmente chiuse non saranno disponibili ad eccezione dei parcheggi bici di Laurentina e Iorio.

L'AGENDA

Alle 19 corteo da viale Togliatti. Domenica corsa tra Centro e Prati

Cortei e sport nell'agenda della mobilità cittadina. **Si comincia oggi**, in serata, **dalle 19 alle 20**, con una **manifestazione da viale Palmiro Togliatti a via Molfetta**, percorrendo anche via Cerignola, largo Mola di Bari e via Manfredonia. Possibili chiusure al traffico e deviazioni per le linee della zona: 14Bus, 450, 451, 508 e 556. **Restando nel quadrante est a Centocelle, da domani a domenica**, evento enogastronomico a via dei Castani. La strada sarà chiusa tra piazza dei Mirti e via degli Aceri e i collegamenti C5, 450, 542, nMC e MC3 cambieranno percorso. **Sabato poi, dalle 15,30, in Centro** corteo organizzato dalla rete Erasmus tra piazza dell'Esquilino, via Cavour e i Fori Imperiali. Saranno modificati i percorsi delle linee 16, 51, 70, 71, 75, 85, 87, 117, 118, 360, 590, 649, 714, C3. L'evento principale, anche sotto il profilo della mobilità, è però in programma

domenica, tra il Centro e Prati.

Si correrà infatti la "Roma 15K", manifestazione podistica sulla doppia distanza dei 15 e dei 5 chilometri. **Attesi 4mila atleti, partenza e arrivo alle Terme di Caracalla**, l'evento è in programma tra le 9 e le 11,30 del mattino di domenica. Il percorso di gara, con le chiusure, sono su romamobilità.it.

Le deviazioni bus. Tra le 7,30 e le 11,30, saranno modificati (deviazioni/limitazioni) i percorsi di 45 linee: H, 3Nav, 8 e 19bus, 23, 30, 34, 40, 44, 46, 49, 51, 52, 53, 60, 62, 63, 64, 70, 71, 75, 80, 81, 83, 85, 87, 89, 98, 115, 170, 190F, 280, 490, 492, 495, 590, 715, 716, 781, 870, 881, 913, 916F, 990 e C3. Le linee 118, 160 e 628 saranno deviate dalle 6,30 alle 13,30.

Saranno inoltre sospese le linee 40 (ore 8-11,30), 51, 64 e 70 (ore 7,30-11,30).

DA TRENITALIA

Ferrovie, da oggi lavori tra Tiburtina e Settebagni: in strada bus navetta

Da oggi a domenica, per lavori di manutenzione tra le stazioni di Tiburtina e Settebagni, sono previste alcune modifiche alla circolazione ferroviaria (i dettagli sono su trenitalia.com nella sezione dedicata al Lazio).

A livello regionale, i treni dei collegamenti Roma-Ancona, Roma-Foligno-Perugia, Roma-Terontola-Firenze, Roma-Rieti, Roma-Vi-

terbo, Orte-Attigliano-Viterbo, Orte-Fiumicino Aeroporto subiranno variazioni d'orario, limitazioni di percorso o cancellazioni.

Trenitalia fa sapere che è previsto un servizio con bus tra Roma e Orte e lungo le direttrici Orte-Poggio Mirteto, Roma-Fara Sabina, Roma-Poggio Mirteto. Alcune modifiche sono in programma anche nella giornata di lunedì.

IL FOCUS SULLA PROTESTA

Agitazione senza fasce di garanzia, ecco i servizi minimi assicurati

Dunque, da inizio servizio e sino alle 8,29 e dalle 17 alle 19,59 di domani, saranno **garantiti i seguenti servizi. Rete metro:** linee A e B (non la B1 e non la C). **Rete ferro-tranviaria:** linea tram 3_19 e linee bus sostitutive 2, 3, 5, 8 e 14 (non assicurata la Termini-Centocelle). **Rete bus,** garantiti, sempre si intende negli orari indicati sopra, **90 collegamenti:** 03, 05B, 029, 063, 070, 073, 074, 2bus, tram 3_19, 3, 5, 8, e 14 bus, 20, 31, 44, 46, 64, 72, 74, 77, 80, 87, 90, 98, 105, 106, 107, 115, 128, 201, 246 (le corse della 246P non sono garantite), 336, 341, 409, 446, 451, 508, 520, 556, 700, 705, 714, 719, 720, 766, 791, 881, 913 e 916, 055, 135, 213, 404, 437, 548, 702 e 789, 08, 017, 018, 022, 025, 027, 028, 032, 033, 035, 036, 037, 039, 078, 088, 146, 226, 546, 710, 711, 771, 777, 778, 787, 808, 889, 892, 907, 908, 912, 985, 998 e 999. Alcune di queste linee potrebbero comunque effettuare servizio ridotto rispetto alla normale programmazione ferialle. **Non garantite, di conseguenza, tutte le altre linee non riportate nell'elenco.** L'ultima protesta senza fasce di garanzia risale al 2005, quasi

vent'anni fa. Non solo il rinnovo del contratto, ma una riforma del sistema chiedono i rappresentanti dei lavoratori. Segnalando poi un taglio di un miliardo e mezzo al fondo nazionale trasporti. Altro fronte, quello della sicurezza: "Nel settore il personale subisce aggressioni quotidianamente", ricordano i sindacati. Nella **mattinata** di domani è in programma anche una manifestazione a **Porta Pia**, davanti alla sede del ministero dei Trasporti, dalle 10,30 alle 13,30. Previsti divieti di sosta nell'area. Possibili chiusure al traffico.





FIRMATA L'ADESIONE AL CITY CLUB DI EIT URBAN MOBILITY

Roma in prima fila nel programma europeo che mira a ridisegnare la mobilità urbana mettendo al centro sostenibilità e qualità della vita

Seconda giornata di lavori a Barcellona. In una città catalana fortunatamente risparmiata dagli effetti drammatici del maltempo, la smart City Expo, in programma fino a domani, ha ospitato dibattiti e confronti di esperienze sulla ciclabilità in ambito urbano, sui parcheggi di scambio - strutture che incentivano l'utilizzo del trasporto pubblico - e sulla logistica nelle grandi città. Un tema particolarmente sensibile visto che ha come principale ingrediente quello del trasporto merci.

Con tutte le implicazioni in termini di

ricadute sulla mobilità. Dalla Catalogna una novità importante è arrivata per Roma. Annunciata dall'assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, che ieri mattina ha firmato l'adesione della Capitale come lead city al City Club di EIT Urban Mobility, organismo dell'Unione Europea, che ha l'obiettivo di ridisegnare la mobilità urbana collettiva e individuale.

"I programmi di EIT Urban

Mobility - ha spiegato

Patanè - stimolano l'innovazione e la trasformazione

perseguendo la vision di creare spazi urbani più vivibili,

implementando la qualità della vita delle persone, decarbonizzando la mobilità e

rendendo l'economia europea più competitiva".

"La dichiarazione firmata - ha

proseguito - che è frutto anche dei progetti e dell'ottimo

lavoro svolto in questi anni da



Roma Mobilità, impegna Roma Capitale

e EIT UM a collaborare per raggiungere

i seguenti obiettivi: progredire verso soluzioni di mobilità sostenibile;

promuovere opzioni di mobilità attiva e condivisa;

migliorare il trasporto pubblico;

favorire l'innovazione e lo sviluppo tecnologico e aumentare il coinvolgimento

e la consapevolezza della comunità. Tutto questo - ha concluso - permetterà

all'amministrazione un confronto più intenso e proficuo con le altre grandi

capitali europee".



TRE GIORNI DI PREZIOSI CONFRONTI

Innovazione tecnologica per un trasporto pubblico più efficiente All'Expo World Congress Barcellona detta la linea per le Smart City

Anche quest'anno l'Expo World Congress di Barcellona si è rivelata all'altezza delle attese. Nonostante l'incognita maltempo la città è stata, come al solito, una magnifica padrona di casa. E un'ottima testimonial per l'argomento trattato: la Smart City. **Barcellona** lo è senza ombra di dubbio. In grado come è stata - cosa niente affatto scontata - di trarre beneficio dalle grandi manifestazioni sportive che ha ospitato.

Dalle olimpiadi del 1992 che le hanno definitivamente cambiato volto ricreando - in alcuni casi creando ex novo - il rapporto tra la città e il suo magnifico mare, all'ultima edizione dell'America's Cup di vela che ha ulteriormente migliorato e arricchito la zona del porto Olimpico. Di primissimo livello, poi, cresciu-

ta e migliorata costantemente nel corso degli anni, è l'offerta di trasporto pubblico così come quella di mobilità sostenibile in senso più generale.

Piste ciclabili, vaste aree pedonali, mezzi sharing di vari tipi disseminati praticamente in ogni angolo della città e facilmente noleggiabili tramite App (un modello presente e operativo anche a Roma).

Difficile, quindi, immaginare, almeno nel Mediterraneo ma non soltanto, un luogo più adatto a parlare di Smart City. **Non a caso la città ospita l'evento dal 2011.** E ne ha fatto un punto di riferimento a livello planetario per il settore dell'innovazione urbana. Ogni anno in Catalogna arrivano dirigenti di aziende internazionali, governi e organizzazioni.

Tutti con un obiettivo comune: spingere le città verso un futuro migliore diffondendo l'innovazione in tutto il pianeta. A prescindere dall'appartenza geografica. Un traguardo ambizioso ma raggiungibile fornendo gli strumenti necessari per affrontare la sfida.

